

PROGRAMMI

- **STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA**, prof. Fabio **Cossutta**, 20 ore

«*Il grande secolo della nascita e del consolidamento della Letteratura Italiana: il Trecento, le tre Corone fiorentine e le strade letterarie che ad esse menano*».

Le lezioni si svolgeranno con un'attenta lettura, discussione e incrocio di testi.

- **LINGUISTICA ITALIANA**, prof. Fabio **Romanini**, 20 ore

Gli incontri del corso di Linguistica italiana saranno dedicati all'illustrazione della polarità tra italiano standard e neostandard, e del riflesso di questa sulla concezione di norma e di uso linguistico nell'ambito della variazione dell'italiano contemporaneo. In particolare, sarà valutato il ruolo della grammatica nell'educazione linguistica. In un secondo breve nucleo tematico, organizzato a partire da esempi di testi da correggere, saranno introdotti aspetti di linguistica testuale, verificando le tipologie testuali e gli elementi deittici. La terza sezione del corso prevede la riflessione sulle strutture dell'italiano, in particolare la formazione delle parole, il lessico e la sintassi. Il corso è concepito come riflessione didattica sugli argomenti indicati.

Testi in programma:

Lorenzo Renzi, *Come cambia la lingua. L'italiano in movimento*, Bologna, il Mulino, 2012.

Luca Serianni, Giuseppe Benedetti, *Scritti sui banchi. L'italiano a scuola tra alunni e insegnanti*, Roma, Carocci, 2009.

Altra bibliografia utile:

M.G. Lo Duca, *Lingua italiana ed educazione linguistica*, Roma, Carocci, 2003; F. Sabatini et alii, *Sistema e testo*, Torino, Loescher, 2011; M. Sensini, *Il sistema della lingua*, Milano, Mondadori Scuola, 1999 (o edizioni successive); M. Prandi - C. De Santis, *Le regole e le scelte. Manuale di linguistica e di grammatica italiana*, Torino, Utet, 2011 (2); P.E. Balboni, *Italiano lingua materna. Fondamenti di didattica*, Torino, Utet, 2006; P.E. Balboni, *Tecniche didattiche per l'educazione linguistica. Italiano, lingue straniere, lingue classiche*, Torino, Utet, 1998; L. Serianni - L. Trifone, *Storia della lingua italiana*, Torino, Einaudi, 1993-1994; B. Mortara Garavelli, *Prontuario di punteggiatura*, Roma - Bari, Laterza, 2003 (o edizioni successive); F. Bruni, *Manuale di scrittura e comunicazione*, Bologna, Zanichelli, 2013 (3); M. Aprile, *Dalle parole ai dizionari*, Bologna, il Mulino, 2005. -

-STORIA MEDIEVALE, prof. Donata **Degrassi**, 10 ore.

Nelle 10 ore di lezione di Storia medievale verranno svolte 5 lezioni centrate non tanto su specifici momenti cronologici quanto su tematiche di ampio respiro e di largo spessore temporale. Degli argomenti proposti, solo il primo verrà deciso dalla docente; per gli altri verrà fatto un rapido sondaggio mirante ad accertare quelli di maggior interesse. Ciascun tema sarà svolto con riferimento a fonti di natura diversa (documenti scritti, iconografia, reperti materiali...), materiali che verranno di volta in volta forniti dalla docente assieme alla bibliografia sull'argomento.

Il tema della prima lezione sarà: L'entrata nella vita adulta (scuola, apprendistato, educazione cavalleresca).

Gli altri temi proposti sono i seguenti:

1. La famiglia, il matrimonio, la donna
2. Viaggi, viaggiatori (pellegrini, mercanti, missionari, navigatori)
3. Il cibo, la concezione del corpo, la medicina
4. Tecnica e tecnologia
5. La città (urbanistica, vita civile, rappresentazioni del mondo urbano)
6. L'agricoltura: vita nelle campagne, tecniche agricole, contadini e proprietari
7. Società feudale – signoria – incastellamento
8. Guerra e società
9. Le crociate e gli ordini monastico-cavallereschi
10. La società davanti alla peste: dalla peste di Giustiniano alla peste nera
11. L'uomo e il mare: navigazione, innovazioni tecniche, rotte marittime
12. Storia regionale: l'organizzazione istituzionale e la mobilità dei confini
13. Storia regionale: l'uomo e il territorio
14. I Longobardi (in Italia e nella regione)
15. Altre proposte.....

- **STORIA MODERNA**, prof. Liliana **Ferrari**, 10 ore

Questi i temi delle cinque lezioni:

1. La formazione dello stato moderno

- a. Problemi di cronologia;
- b. Gli strumenti;
- c. Documenti

2. Matrimonio e famiglia

- a. Prima e dopo Trento
- b. Divorzio e "altri matrimoni"
- c. Documenti

3. Le nazioni

- a. Cronologia
- b. Segni di identificazione
- c. Documenti

4. La scuola

- a. Cronologia
- b. Il collegio
- c. Documenti

5. Le confessioni

- a. Cattolicesimo, ortodossia, riforma
- b. Stati e chiese
- c. Documenti

-STORIA CONTEMPORANEA, professori Tullia **Catalan**, Giuseppe **Trebbi**
(15ore complessive).

Programma di Storia Contemporanea (prof.ssa Tullia **Catalan**) 10 ore.

Le 10 ore di lezione saranno incentrate su: **“La rappresentazione del nemico nella storia europea del Novecento”**. Il tema sarà affrontato nel corso delle lezioni anche con l’ausilio di più fonti (audio-visive, iconografiche, documenti scritti di varia natura) che verranno messe a disposizione dalla docente.

Bibliografia generale di riferimento:

Nicola Labanca, Camillo Zadra (a cura di), *Costruire un nemico. Studi di storia della propaganda di guerra*, Edizioni Unicopli, Milano 2011.

Angelo Ventrone, *Il nemico interno. Immagini e simboli della lotta politica nell’Italia del ‘900*, Donzelli, Roma 2005.

Valentina Pisanty, *La difesa della razza. Antologia 1938-1943*, Bompiani, Milano 2006.

Programma di Storia Contemporanea, prof. Giuseppe **Trebbi**, 5 ore

“Perché i giovani devono conoscere il Risorgimento? Gli esiti di lunga durata del processo risorgimentale”.

1. Le acquisizioni liberali dello Statuto albertino e della legislazione piemontese dal 1848 all’Unità d’Italia.

L’emancipazione dei protestanti e degli ebrei.

L’eguaglianza dei cittadini davanti alla legge.

La libertà di pensiero, di parola e di stampa.

La Camera elettiva.

2. Lotte di classe nel Risorgimento. La fortuna dell’interpretazione gramsciana del Risorgimento.

3. Il Risorgimento nel cinema di Luchino Visconti, da *Senso* al *Gattopardo*.

Le celebrazioni del 150° anniversario dell’Unità d’Italia hanno giustamente posto l’accento, oltre che sul processo di unificazione, sulle conquiste liberali, legate all’adozione dello Statuto albertino e della Legislazione successiva, che ne sviluppò i principi costituzionali in senso più liberale.

Non devono però essere dimenticate le tensioni sociali affiorate nel Risorgimento e destinate a manifestarsi per oltre un secolo di storia italiana. Base della discussione sul tema è stato il saggio di Antonio Gramsci sul Risorgimento, che ha animato un lungo dibattito, cui hanno partecipato Rosario Romeo ed altri storici.

Infine, non deve essere dimenticato –anche in chiave didattica- il contributo all’interpretazione del Risorgimento offerto dopo la II guerra mondiale da registi consapevoli della lezione gramsciana, come Luchino Visconti, di cui si analizzeranno alcune scene da *Senso* e da *Il Gattopardo*.

Lecture consigliate.

R. Romeo, *Vita di Cavour*, Laterza (varie edizioni);

G. Candeloro, *Storia dell’Italia moderna*, vol. III, *La rivoluzione nazionale, 1846-1849*, Milano, Feltrinelli (specialmente i capp. II e IV).

A. Gramsci, *Il Risorgimento*, nuova ed. riv. e integrata, Roma, Editori riuniti, 1977 (e successive ristampe).

P. Ginsborg, *Daniele Manin e la rivoluzione veneziana del 1848-49*, Torino, Einaudi, 2007.

- **GEOGRAFIA**, prof. **Sergio Zilli**, 10 ore

Didattica della Geografia

Le lezioni di didattica della geografia avranno come obiettivo la disseminazione dell'idea della geografia come strumento per l'interpretazione delle modifiche sociali negli ultimi secoli. Ovvero come i segni sul territorio, presenti e passati, siano il risultato di un percorso delle comunità che vi insistono e lo percorrono ma che il loro riconoscimento sia possibile soltanto conoscendoli e/o avendo consapevolezza della loro presenza. Pertanto nel breve arco delle lezioni verranno affrontati i momenti principali dello sviluppo del paesaggio nell'attuale Friuli Venezia Giulia, letti dal punto di vista della geografia. Il ciclo verrà concluso da un'escursione sul territorio come applicazione della parte teorica.

- **SEMINARI PEDAGOGICO-DIDATTICI**: Professori **Marco Fernandelli**, **Lucio Cristante**
E **Anna Storti**, 15 ore (**vedi offerta didattica classe A051**),

IL COORDINATORE

Giuseppe Trebbi